



ROFIX 520FB

Intonaco di fondo calce/cemento con fibre

Avvertenze legali e tecniche: Per la lavorazione dei nostri prodotti rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.) nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Campi di applicazione: Intonaco di fondo per pareti interne, soffitti e facciate su tutti i normali fondi. Con fibre. Intonaco di fondo adatto per tutti i normali supporti, quali mattoni in laterizio, blocchi in cemento, in arenaria calcarea e simili, nonché calcestruzzo a superficie scabra. Non impiegare per zoccolature e nelle zone soggette a spruzzi. Intonaco di fondo per ROFIX Rivestimenti strutturali e pregiati, ai silicati, silossani o acrilici.

Materiale di base:

- calce aerea
- cemento
- Sabbia calcarea pregiata macinata
- fibre
- additivi per migliorare la lavorazione
- esente da dispersioni plastiche

Caratteristiche:

- ottima lavorabilità

Lavorazione:



Condizioni di lavorazione: Durante la fase di lavorazione e di essiccazione la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di +5 °C e salire al di sopra di +30 °C. Durante l'applicazione e l'indurimento del materiale, ma comunque per almeno tre giorni, proteggere dal gelo.

Supporto: Il supporto deve essere asciutto, privo di polvere, non gelato, assorbente, piano, sufficientemente scabro e consistente, nonché esente da efflorescenze e prodotti distaccanti come olio disarmante o simili. La verifica del supporto deve essere effettuata accuratamente. Le avvertenze di lavorazione valgono per murature realizzate a norma e presuppongono l'esecuzione di giunti chiusi. I giunti aperti e le cavità presenti nella muratura vanno preventivamente sigillati con idoneo materiale. In caso di supporti critici (quali cemento cellulare, pannelli leggeri in lana di legno, blocchi in legno/cemento o blocchi a cassero e simili) vanno osservate le direttive di intonacatura della ditta ROFIX e dei vari produttori dei materiali.

Trattamento preliminare del supporto: Dopo aver esaminato e preparato il supporto per l'intonaco (chiusura delle fessure, delle fughe e delle parti mancanti) va previsto un idoneo pretrattamento in relazione alle caratteristiche del supporto stesso. In caso di supporti disuniformemente assorbenti è necessario prevedere l'applicazione di una malta da rinzaffo ROFIX sull'intera superficie. In caso di superfici lisce in calcestruzzo va preventivamente spruzzato ROFIX 672 (tempo di asciugatura min. 3 giorni), applicato ROFIX 12 (tempo di asciugatura min. 24 ore) oppure applicato "fresco-su-fresco" ROFIX 55 come ponte di aderenza. Prima dell'inizio dell'intonacatura su tutti gli spigoli vanno applicati paraspigoli zincati. Per il fissaggio dei profili per intonaco in caso di intonaci a base di cemento non vanno impiegate in nessun caso intonaci a base di gesso! Non impiegare profili in alluminio, in quanto non resistono all'ambiente alcalino. All'esterno e in presenza di umidità nella muratura (vecchie costruzioni) vanno impiegati, con qualsiasi tipo di intonaco, esclusivamente profili in acciaio inox.

Preparazione: In caso di lavorazione a mano mescolare un sacco con la quantità necessaria di acqua pulita con un agitatore meccanico oppure in betoniera fino ad ottenere un impasto omogeneo. In caso di miscelazione a mano il tempo di miscelazione deve essere di 2 - 3 minuti.





ROFIX 520FB

Intonaco di fondo calce/cemento con fibre

Lavorazione:	<p>In caso di lavorazione a mano applicare il materiale con la spatola o con la cazzuola. In caso di "lavorazione a macchina" spruzzare con un'intonatrice comunemente in commercio. Dopo l'applicazione spianare con la staggia. Lasciare indurire e quindi, a tempo debito, trattare la superficie con un feltro oppure irruvidirla con il rabout in modo da prepararla per l'applicazione del rivestimento successivo. In caso di spessori di intonaco superiori a 20 mm o di condizioni sfavorevoli l'applicazione va effettuata in più strati. In tal caso prima di applicare lo strato successivo quello sottostante va adeguatamente irruvidito e lasciato asciugare per max. 24 ore. La malta fresca va lavorata entro 2 ore. Durante la presa - in particolare in caso di impiego di apparecchi di riscaldamento - bisogna assicurare delle buone condizioni per l'asciugatura e l'indurimento (ad es. mediante creazione di correnti d'aria). Il riscaldamento diretto dell'intonaco può dare problemi. Tempo di asciugatura dell'intonaco prima dell'applicazione del rivestimento: 1 giorno per mm di spessore di intonaco. Il materiale rimasto in contenitori aperti non va più utilizzato e nemmeno mescolato con materiale fresco.</p>
Avvertenze:	<p>In caso di riscaldamento al fine di accelerare l'asciugatura, provvedere ad un'adeguata ventilazione. Le pitture e i rivestimenti a base di dispersione, come pure le piastrelle e gli intonaci a base di gesso possono essere applicati solo dopo completo essiccamento dell'intonaco di fondo (comunque non prima di 4 settimane dopo l'applicazione). Superfici da piastrellare non possono essere lisce o frattazate (è da considerare la normativa ÖNORM B 2207).</p>
Considerazioni su pericoli:	<p>Maggiori dettagli inerenti alla sicurezza sono riportati anche nelle nostre schede dati sicurezza separate. Tali schede vanno lette accuratamente prima dell'impiego.</p>
Avvertenze relative all'imballo:	<p>In sacchi di carta antiumido.</p>
Stoccaggio:	<p>Mantenere in luogo asciutto, possibilmente su bancali di legno. Periodo di conservazione: min. 12 mesi secondo la direttiva 1907/2006/EG allegato XVII a 20 °C, e 65 % U.R.</p>

Dati tecnici:

Cod. art. SAP	47310	36607
Cod. art.	147310	136607
Imballaggio		
Unità per bancale	36 cf./banc.	
Unità per bancale (IT)	54 cf./banc.	
Quantità per unità	25 kg/cf.	1.000 kg/cf.
Granulometria	0- 1,4 mm	
Resa malta bagnata	ca. 22 L/cf.	ca. 675 L/ton
Consumo	ca. 15 kg/m ² /cm	
Resa	ca. 1,7 m ² /cm/cf.	ca. 55 m ² /cm/ton
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione.	
Fabbisogno d'acqua	ca. 5,8 L/cf.	
Spessore min.	10 mm	
Spessore minimo d'intonaco (soffitto)	8 mm	
Massa volumica - dopo essiccazione a 105 °C (EN 1015-10)	ca. 1.600 kg/m ³	
Peso specifico malta fresca	ca. 1.650 kg/m ³	



ROFIX 520FB

Intonaco di fondo calce/cemento con fibre

Dati tecnici:

Cod. art. SAP	47310	36607
Massa volumica apparente (EN 1097-3)	ca. 1.450 kg/m ³	
Permeabilità al vapore μ	ca. 25	
Conducibilità termica λ_{dry} (EN 1745:2002)	ca. 0,61 W/mK per P=50%	
Conducibilità termica λ_{dry} (EN 1745:2002)	ca. 0,66 W/mK per P=90%	
Valore pH	ca. 12	
Calore specifico	ca. 1 kJ/kg K	
Resistenza alla compressione (28 d)	3 N/mm ² (EN 1015-11)	
Resistenza alla flessione	$\leq 1,5$ N/mm ²	
Modulo Elastico	ca. 4.500 N/mm ²	
Gruppo di sollecitazione (ÖN B3346)	fino incl. W3	
Reazione al fuoco (EN 13501-1)	A1	
GM (EN 998-1)	GP, CS II, W0	
GM (ex DIN V 18550)	PII	

Avvertenze generali:

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni.

Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze.

I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto.

I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante.

I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere.

Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici.

Rispettare le attuali direttive di lavorazione nazionali.